teggere quella del minore.

L'inchiesta della Procura della Repubblica di Milano è scattata mesi fa in base alla denuncia del giovane. Il ragazzo si è confidato con i genitori vere conforto. E avrebbe sì avuto rassicurazioni, ma sulla "normalità" di quanto era successo. Il colloquio tra i due sarebbe avvenuto sulla chat di Facebook e secondo l'accusa

Una volta ricevuta la denuncia del minorenne la Procura ha avviato una serie di accertamenti raccogliendo diversi elementi ritenuti utili all'inchiesta. Nei giorni scorsi il

zioni e colloquio sarebbero finiti sul tavolo del pubblico ministero. Intanto a quanto risulta il sacerdote è stato sospeso dagli incarichi.

Fulvio Ferrari

Soroptimist e percorsi migratori: dalla clandestinità alla legalità

Percorsi migratori sotto i riflettori grazie a Soroptimist International d'Italia. Il club di Piacenza infatti ha organizzato una tavola rotonda intitolata appunto "Percorsi migratori: diritti e doveri" sui diritti e doveri di chi arriva in Italia clandestinamente e si ritrova, da adulto o da minorenne, a dover percorrere un cammino verso la legalità. Nel Circolo dell'Unione si sono confrontate da una parte Maria Rosaria Pozzi, avvocato e socia del club di Piacenza di Soroptimist, e dall'altra Franca Pagani, pedagogista e coordinatrice dell'ufficio minori non accompagnati del Comune di Piacenza.

«Abbiamo pensato di organizzare un incontro focalizzato sui percorsi migratori perché spesso se ne sente parlare, ma poche volte si ha la possibilità di avere delle informazioni chiare da chi la questione la vive e la tratta per lavoro - ha spiegato la presidente del club cittadino di Soroptimist Alessandra Volpe - in questo caso invece affrontiamo il problema in maniera diretta e specifica».

Per farlo il club di Piacenza si è rivolto innanzitutto a Pozzi: a lei è spettato il compito di affrontare il percorso dello straniero adulto clandestino attraverso l'analisi rapida delle fonti normative a cui è seguita la spiegazione degli step che lo straniero clandestino deve affrontare nel momento in cui arriva in suolo italiano.

«Gli step sono quattro - ha spiegato l'avvocato Pozzi - innanzitutto l'arrivo alla frontiera, la segnalazione, la compilazione del modello C3 e infine l'ascolto da parte della Commissione territoriale». A essere poi prese in esame sono state le diverse condizioni che possono portare lo straniero a chiedere lo status di rifugiato, la protezione sussidiaria e il permesso per motivi umanitari: «L'obiettivo è stato quello di fornire un quadro chiaro dei vari passi che lo straniero deve compiere quando arriva in Italia», ha spiegato ancora l'avvocato che nel corso del suo intervento non ha mancato di fornire anche una serie di informazioni tecniche relative al permesso di soggiorno e alla sua durata.

Da parte sua invece la pedagogista Pagani ha preso in esame la condizione degli stranieri minori non accompagnati, ossia di coloro che arrivano in Italia senza un esercente la potestà territoriale: «Chi arrivi in Italia senza una rappresentanza legale può chiedere la protezione internazionale o di entrare con una progettualità migratoria - ha spiegato Pagani -alla base in ogni caso c'è un lavoro ampio da parte del tribunale ordinario, della Procura della Repubblica, della questura, della prefettura, del Ministero del lavoro».



Si sono confrontate Maria Rosaria Pozzi, avvocato, e Franca Pagani, pedagogista e coordinatrice dell'ufficio minori non accompagnati del Comune di Piacenza (foto Lunini)

Parab.

Premi Rotary e Inner Wheel ai bravis

Consegnate le borse di studio a quattro studenti meritevoli dell'Universi

Rotary e Inner Wheel di nuovo in aiuto agli studenti piacentini. Sono state infatti consegnate ieri le borse di studio finanziate da Inner Wheel e Rotary a quattro studenti iscritti al terzo anno dei corsi di laurea delle Facoltà di Economia e Giurisprudenza, Scienze agrarie, alimentari e ambientali e Scienze della Formazione dell'Università Cattolica, che si sono contraddistinti per merito durante il primo biennio di studi. Per la precisione a ricevere il premio, ieri nella sede dell'ateneo cittadino, sono stati Rosario Giuseppe Della Porta, iscritto al corso di laurea in Economia Aziendale, Gloria Maria Grandi, iscritta al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, Francesca Fruchi, iscritta al corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione, e Giorgia Adorni, iscritta al corso di laurea in Scienze e tecnologie alimentari.



I quattro studenti premiati nel corso della cerimonia all'Università Cattolica (foto Lunini)

«Ormai è una cerimonia tradizionale - ha spiegato il direttore di sede della Cattolica Mauro Balordi all'inizio della cerimonia - u
negli anni
Wheel è
quello dei
stimonian
e consolid
circoli, di
per la dida
riesce a esp
cerca di ve
270 stude
st'anno us
studio».

Il premi
no da Inn
Rotary Pia
za Farnese
no anche
Rotary Clu
lavicino, c
in un cont
tre a valor
piuti dai p

«I milioni di libri non letti»

Lo scrittore Paolo Colagrande all'università Auser

«Contribuire all'evoluzione e aprire uno spiraglio di luce attraverso i libri è un'idea facilissima, ma spesso ignorata». A dirlo è stata una persona che ha un'affinità particolare con i libri, parliamo dello scrittore piacentino Paolo Colagrande (Premio Campiello Opera Prima nel 2007 con "Fideg", ndr) ospite dell'università popolare "G. Malvermi" di Auser per l'ultimo incontro del corso di Letteratura contemporanea tenuto dal docente Stefano Quagliaroli. «L'idea di promuovere la cittadinanza attiva tramite la formazione permanente, facendo leva anche sulla lettura, è un'idea da promuovere - ha detto Colagrande riferendosi alla missione dell'università popolare- spesso i libri vengono relegati nell'inutilità dimenticando che anche l'inutilità è fondamentale. Noi avremmo tutti gli strumenti per esercitare la testa, ci sono milioni di libri che non abbiamo letto e che potrebbero aiutarci a sviluppare un'intelligenza collettiva». Sollecitato su quei "milioni di libri ancora da leggere", Colagrande ha tirato fuori dalla sua sacca due volumi a cui tiene molto: «Ho appena finito di leggere Tragico tascabile di Guido Ceronetti, un capolavoro che consiglio. L'autore, ormai novantenne, ha mantenuto una lucidità e un'intelligenza di scrittura che riflettono una straordinaria intelligenza di pensiero raccolta in una trentina di pezzi brevi su temi



Paolo Colagrande è stato ospite dell'Università popolare "G.Malvermi" di Auser

d'attualità
di d'affezi
Gianni Ce
nario che